

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Reggio Calabria, lì 01.03.2016

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Assessore al Personale

e, p.c.

Sig. Segretario Generale

Al Dirigente del Settore
Affari Generali

SEDE

OGGETTO: Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività 2015-2016
Piani di razionalizzazione

Le RSU che firmano in calce al presente documento rappresentano quanto segue.

In primo luogo, si rende necessario fare una breve premessa:

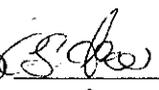
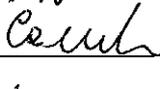
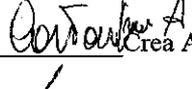
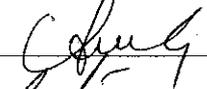
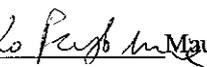
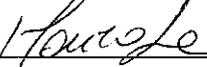
1. Gli avanzamenti economici all'interno di ciascuna categoria dei dipendenti comunali, meglio conosciute come Posizioni Economiche Orizzontali, sono ferme all'anno 2008, data ultima in cui i dipendenti sono stati valutati.
2. L'ultimo rinnovo contrattuale del comparto Regioni Autonomie Locali e la relativa indicizzazione al sempre crescente costo della vita è fermo all'anno 2009;
3. E' riferito all'annualità 2010 l'ultimo contratto decentrato integrativo siglato tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali, nel quale sono sancite **€ 292.912,76 destinate per produttività ai dipendenti**;
4. Con decreto legge 78/2010, in controtendenza rispetto alle politiche del lavoro pubbliche sino ad allora adottate, il governo ha stabilito che con decorrenza dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare globale delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle amministrazioni pubbliche (di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), non deve essere superiore all'importo quantificato nell'anno 2010, ed inoltre una riduzione del fondo delle risorse decentrate, proporzionale alle cessazioni dei dipendenti. Per cui, la contrattazione decentrata sino al 31.12.2014, è stata oggetto di una duplice riduzione scaturente dal tetto del 2010 e dalla decurtazione proporzionale alla cessazione del personale in servizio negli anni 2011-2014.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, appare del tutto evidente che le decurtazioni degli anni appena trascorsi, operate sul Fondo del salario accessorio, abbiano inciso in maniera irreversibile sugli spazi di autonomia contrattuale (rectius possibilità di attuare nuove progressioni economiche orizzontali).

Pertanto, le RSU scriventi, nel rispetto dell'art. 16, comma 5, del Decreto Legge n.6 luglio 2011, nr. 98, richiamato nella Deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri della Giunta Comunale, nr. 125 del 1° ottobre 2014, avente ad oggetto: *Piani di Razionalizzazione e riqualificazione finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento dell' Ente per il triennio 2014-2016*, al fine di poter rimpinguare il Fondo di cui all'oggetto, in considerazione dei tagli inesorabili voluti dai precedenti Governi, a partire dall'anno 2010, ritengono necessario sottoporre alla Vostra autorevole attenzione, la seguente proposta:

- destinare alla contrattazione integrativa una percentuale vicina alla soglia massima, stabilita nella misura del 50% annuale, dei risparmi conseguiti per effetto dell'attuazione dei Piani di Razionalizzazione, in relazione alle certificazioni effettuate dai competenti organi di controllo.

L'accoglimento della proposta concorrerà, in modo determinante, a dare maggiore consistenza al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività annualità 2015-2016 con ricadute positive sul salario accessorio di tutti i dipendenti, i quali, da troppo tempo attendono un netto segnale di inversione di rotta nelle politiche di incentivazione del salario accessorio.

Artuso A. (Diccip-SULPM)  Aroi C. (CSA)  Azzarelli L. (SUL) 
Cama D. (Diccip-SULPM)  Costantino A. (CSA)  Crea A. (UIL) 
Lo Presto A. (SUL)  Mauro G. (SUL)  Rieto C. (SUL) 